

CONFERENZA SULLA RIFIUTI Ricci e Bartolini ribadiscono il no all'entrata nell'Ato 2

Rifiuti, scontro sull'Ato 2

Flavia Pagliochini
Assisi

Ancora i rifiuti al centro del consiglio comunale, in particolare la revoca del D.c.c. 42/2006 con il quale si disponeva l'adesione condizionata del comune di Assisi all'ambito territoriale ottimale n.2 (Ato 2). Il sindaco Ricci e il vicesindaco Bartolini hanno sottolineato

■ **Travicelli e Romoli: "I prezzi non sono definitivi"**

come l'adesione del Comune fosse subordinata alla creazione di una "sub-Ato", che nei fatti non è mai stata allestita, e, in secondo luogo hanno ribadito che la decisione del Comune non riguarda l'uscita dall'Ato 2, ma la decisione di "non aderire", poiché il Comune non ha mai aderito all'Ato 2. E l'Udc sulla questione si è schierata a favore della maggioranza per la "non entrata". Polemica anche sul "fattore prezzi": mentre Bartolini dà per certe le nuove tariffe (che sarebbero a dire del vicesindaco "più elevate di quelle attuali"), il consigliere Ds Claudia Maria Travicelli e il consigliere Ds La Margherita Edo Romoli, affermano che i prezzi proposti sono solo una base di confronto e quindi con possibilità di aggiustamenti.

Sulla questione Ato 2 il vicesindaco Bartolini aveva inoltre risposto ad Arcudi e Bottini con una nota: "Il Comune di Assisi - afferma Bartolini - intende opporsi e rimanere autonomo, come lo è attualmente, appaltando il servizio alla ditta risultante vincitrice. Non si capisce infatti perché, quando un servizio è efficiente, soddisfacente ai cittadini e ad un costo più basso, debba essere soggetto, come sarebbe nel caso specifico entrando nell'Ato, ad un aumento del 60%. Commissario pure il Comune: la gente, e non solo di Assisi, capirà bene da che parte sta l'amministrazione comunale e la Regione dell'Umbria che ha emanato questa legge. Sotto l'aspetto giuridico il Comune non starà certamente fermo e potrà rivolgersi agli organi sopranazionali. Una volta entrati nell'Ato e aver perso l'autonomia, è ovvio chiedersi per quanto tempo rimarranno stabili tali prezzi, oppure se aumenteranno e quanto. È bene altresì che siano i comuni a stabilire la qualità della media dei servizi. Quindi per ogni tipo di certezza è necessario che gli stessi

mantengano la loro autonomia per poter rispondere direttamente ai cittadini".

Oltre alla questione rifiuti, all'ordine del giorno del consiglio comunale - relatore l'assessore Franco Brunozzi - c'era anche l'adesione al documento "Far crescere l'agricoltura per far crescere tutti", della Federazione provinciale Coltivatori di

retti di Perugia. "L'amministrazione comunale - ci ha detto Brunozzi - crede fortemente in questo documento, che fa dell'agricoltura una risorsa economica, sociale e ambientale, in



Consiglio comunale Ancora polemiche sulla questione

un quadro di piena integrazione con gli interessi del territorio. Vogliamo creare un'agricoltura che si ponga al servizio dei cittadini e proporre un modello di sviluppo sostenibile e diffuso, dove crescita eco-

nomica, socialità e qualità della vita, rappresentino gli obiettivi da raggiungere. L'agricoltura multifunzionale offrirà un forte contributo per la produzione di energia pulita da fonti rinnovabili, attraverso la realizzazione di micro-impianti diffusi sul territorio e alimentati da biomasse prodotte localmente".

Tra le mozioni presentate dall'opposizione, infine, Claudia Maria Travicelli, Ds, ne ha presentata una riguardo il settore urbano P/7 del Prg di Assisi - frazione Palazzo, mentre Lunghi e Mignani due interrogazioni sul progetto di ristrutturazione del Foro Romano e sulla situazione di piazza Matteotti.

INTERVIENE FRATELLINI

"Basta divisioni, tuteliamo gli interessi della città"

BASTIA UMBRA - "L'opposizione oggi a Bastia ha una grossa chance, deve convincere i cittadini che esiste un altro modo di amministrare la città. Che prescinda dall'appartenenza politica dei destinatari degli atti amministrativi. Bisogna tutelare gli interessi della città coniugandoli con quelli dei singoli, ma sempre antepo- nendo il vantaggio della comunità rispetto agli altri". È quanto afferma in un comunicato il coordinatore di Forza Italia Francesco Fratellini, che aggiunge: "Bisogna smettere di dividere i cittadini in 'nostri' e 'loro', un modo obsoleto di intendere la politica che fino ad oggi ha creato grossi danni alla città. Basta far capire che è finito il tempo dei 'furbetti', che prima fanno e poi regolarizzano, tanto c'è chi ci pensa". E riferendosi al comitato per le scuole nell'area ex Deltafina, Fratellini scrive: "La grande partecipazione che la gente sta dimostrando con la raccolta delle firme è la prova che tutti sentono un forte bisogno di trasparenza e partecipazione".

Fla. Pag.

Incontro "Comitato Veltroni"

■ ASSISI - Al Liryck Theatre di Santa Maria degli Angeli, in occasione del "convegno dei Cattolici, democratici, riformatori" il sindaco di Roma Walter Veltroni ha tenuto a battesimo il nascente "Comitato Veltroni" per il partito democratico di Assisi. Veltroni ha poi incontrato alcuni dei promotori del comitato di Assisi, tra i quali i consiglieri comunali dell'Ulivo: Claudio Passeri, Travicelli Claudia Maria, Romoli Edo, Gambucci Gianfranco e Marini Luigi, il segretario comunale dei Ds di Assisi Pettirossi Simone. Erano presenti, inoltre, il sindaco di Cannara Giovanna Petrini (anch'essa sostenitrice del Comitato), la coordinatrice provinciale Donne Margherita Bugiantela. In prima fila al Liryck c'erano Clara Sereni e il diessino Caporalini Moreno, responsabile organizzativo del Comitato Umbro. Il segretario dei Ds di Assisi, Simone Pettirossi, ha commentato l'avvenimento dicendo che: "questa iniziativa sarà sicuramente un segno importantissimo per la città, simbolo di dialogo nel mondo. Il candidato Veltroni che noi sosteniamo, può rappresentare le diverse anime del riformismo; questo per la costante volontà di ascoltare e dialogare".

L. C.

EX DELTAFINA Aristei critica l'operato del sindaco Lombardi

"Raccolta di firme per tutti"

Roldano Boccali
Bastia Umbra

E' ancora la battagliera Rosella Aristei a rivolgersi polemicamente nei confronti del primo cittadino Francesco Lombardi in merito alla questione ex Deltafina. Diversità di vedute anche sugli appositi comitati che raccolgono le firme per modificare la delibera dell'area in oggetto. Un'iniziativa delle forze di centrode-

stra, secondo il sindaco; uno strumento al servizio di tutti i cittadini, per la Aristei.

Quest'ultima critica apertamente l'operato di Lombardi. Brucianti le domande: "Dove era quando Bogliari varava il primo piano Deltafina e veniva attaccato da tutta la città? Dove era

quando la sottoscritta, in qualità di segretario dei Ds reimpostò il piano cercando di migliorarlo in pubblica assemblea? Non gli interessava allora la vita e lo sviluppo della città: aveva altro da fare. Perché nel suo programma elettorale Lombardi dichiarava di voler realiz-

zare un polo scolastico nell'area ex Deltafina e ora smentisce tutto e dà tutte le responsabilità a Bogliari? Ancora una volta ha tradito gli elettori, facendo false promesse. Si difende offendendo i cittadini che hanno firmato, dicendo che fanno strumentalizzazione in quanto sono tutti di destra, ma non sa che invece hanno firmato tantissimi che appartengono al centrosinistra e che hanno votato proprio lui; lo vedrà quando gli consegnere- mo le firme. I due comitati - puntalizza ancora la stessa Aristei - rappresentano sia la destra che la sinistra, proprio perché si interessano alla vita della città, superando gli steccati ideologici, pensando solamente al bene comune. In malafede ci sarà proprio lui che si è riempito la bocca del recupero della Deltafina con inserite le scuole e forse sapeva già che la sua Giunta le avrebbe cancellate, a favore della società Bastianova. Se le scuole non servono - prosegue ancora la Aristei - perché dice che la farà nell'area Franchi? Un'altra promessa da smentire? Si lamenta dei comuni vicini che recuperano grandi aree: perché il Comune di Bastia non acquistò l'area Deltafina quando era all'asta con ottima offerta?"

Per la rappresentante delle liste civiche sarebbe meglio che l'attuale sindaco ascoltasse di più la gente per conoscere i veri problemi della città.

L. C.

LO CHIEDE IL SINDACO Lettera alle Fs

Stazione da migliorare



Servono migliorie Per la stazione ferroviaria

ASSISI - La stazione ferroviaria di Assisi ha bisogno di essere migliorata e valorizzata. A farsi sentire è il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che non nasconde le sue perplessità sull'attuale condizione estetico-funzionale di uno degli scali ferroviari più importanti della Regione. L'assessore Zibetti della Giunta Bartolini pose all'attenzione delle autorità Fs preposte l'argomento, che per certi versi fu al centro d'interventi migliorativi già allo-

ra. L'uomo pubblico Zibetti si ritiene soddisfatto della presa di posizione del sindaco Ricci, che, tra l'altro, ha inviato una missiva all'amministratore delegato di Cento Stazioni per sensibilizzarlo a prendere iniziative a riguardo.

In sintesi, il sindaco Ricci intende favorire l'ottimizzazione della sede di S.M. Angeli perché diventi sempre più "biglietto da visita di Assisi, città" e dei numerosissimi turisti che vi arrivano. Il sindaco Ricci ricorda pure che occorre riadeguare alcuni luoghi della stazione, resi inefficaci all'utenza dopo gli incendi di alcuni mesi fa. Nell'agenda dei lavori l'inquinato numero uno di Palazzo dei Priori ha fissato l'appuntamento prossimo con i dirigenti di Cento Stazioni per determinare le linee operative da seguire. Non c'è dubbio che la stazione delle Fs ha notevolmente cambiato look per come era nata nell'ultimo periodo. Di questo ne sono certi i cittadini di Assisi come alcuni turisti di passaggio. "Devo dire - sostiene soddisfatto uno dei turisti proveniente dall'America - che la stazione ferroviaria di Assisi non era così una volta. E' stato fatto un buon lavoro qui e la funzionalità è all'altezza del nome di Assisi. Razionale e mirata nel disegno, insomma, questa stazione".